



ANNO DELLA FEDE 2012  
2013

## *“Alla Scuola di Gesù Maestro nello spirito del Concilio Vaticano II perché la nostra fede sia ri-conosciuta, celebrata - pregata e vissuta”*

*...prosegue la descrizione del Progetto che in questo “anno della fede”  
accompagna il nostro cammino parrocchiale...*

### **Cammino di Iniziazione Cristiana**

#### **Tutto parte dal Battesimo...**

- A proposito del Battesimo diviene più urgente e indispensabile impiantare un progetto di accompagnamento delle famiglie che chiedono il Battesimo, perché tutto non finisca quando è cominciato. Occorre formare una equipe di servizio, coppie e singoli, che divengano “accompagnatori” con tutta la comunità parrocchiale delle famiglie che hanno scelto di battezzare il proprio figlio rimanendo spesso in situazioni critiche per quanto riguarda la loro fede e il loro rapporto con la Chiesa. La famiglia parrocchiale sta vicina e aiuta, nel rispetto delle scelte e della libertà, lo sviluppo della fede vissuta nella comunione con la comunità.

Questo percorso “PRIMI PASSI” potrà accompagnare la crescita della famiglia nella fede e nell'appartenenza alla comunità parrocchiale.

- Sia nell'ambito del Battesimo che nel proseguo del cammino di iniziazione cristiana e oltre, c'è necessità di mettere al centro la famiglia. senza trascurare i fanciulli che i genitori presentano al cammino occorre “annunziare la fede” agli adulti intorno a tre punti:
  - un cammino per chi vuole ricominciare a credere davvero
  - un incontro mensile parallelo al cammino dei loro figli
  - partecipazione al progetto “Famiglie in Famiglia”.

Tutto questo vissuto in libertà, rispettata dal volto benevolo e accogliente della comunità parrocchiale, senza forzature o “benevoli ricatti”.

- Da tener conto che si deve passare da una trasmissione della fede, ad una educazione della fede.

### **Accompagnatori - catechisti**

- Teniamo presente l'espressione di Enzo Biemmi:

***“E' competente a narrare, solo colui che è già stato salvato dalla storia che narra”***

- La formazione di chi accompagna deve essere particolarmente curata nelle 2 relazioni che legano la fede a Gesù e la relazione con gli altri.  
L'Ascolto della Parola, la preghiera, l'Eucarestia pienamente vissuta, la Riconciliazione cercata e amata, l'aiuto di un direttore spirituale, sono gli alimenti indispensabili per la vita di ogni credente e tanti più di chi ha il compito di educare.
- La comunità parrocchiale, nel suo “ordinario” cammino dovrà impegnarsi a offrire quanto è necessario per scoprire, rafforzare e vivere la fede.



- "I catechisti al catechismo": una proposta di formazione che mensilmente segnerà la formazione oltre "l'ordinario".

Da tenere in considerazione lo stile di Gesù che non insegna mai a chi incontra una verità astratta, ma apre un dialogo, si "abbassa" a livello dell'altro...

- si fa **vivente** assetato al pozzo di Sicar (Gv 4,5-30)
- si fa **pellegrino** verso Emmaus (Lc 24,13-33)
- si fa **commensale** dei pubblicani e peccatori (Lc 7,34)
- nell'incontrare l'altro, nell'ascolto sa cogliere il suo bisogno.
- Attenzione all'emotività, alla creazione di eventi di fronte ai quali si può diventare rapidamente religioso, ma lento a credere.

## Giovanissimi - giovani

- La questione: i giovani sono lontani dalla Chiesa o la Chiesa è lontana dai giovani?
- Il nostro intento è duplice:
  - accompagnare e curare il cammino dei pochi partecipanti
  - raggiungere con proposte "forti" e coinvolgenti quanti non ci sono (99 a 1 come proporzione)
- Anche in questo settore occorre dare energia forte agli accompagnatori perché non si scoraggino mai sostenuti dal volto accogliente di tutta la comunità parrocchiale.
- Per curare il cammino di catechesi insieme all'esperienza possiamo provare ad utilizzare uno strumento: **YOUCAT**, come base per momenti di catechesi, pur ritenendo la Bibbia e la vita della comunità, i migliori strumenti di educazione alla fede.[...]

## *A proposito di Liturgia festiva...*

L'animazione della Celebrazione Eucaristica deve servire la Comunità a partecipare nel modo migliore, tenendo conto delle età diverse di chi anima ed è animato.

Le celebrazioni principali della comunità sono:

ore 10 a S. Marta e 11.30 a S. Maria e queste sono "abbastanza" preparate nell'animazione.

Ma rimangono 2 celebrazioni da considerare, che sono più povere di persone e di animatori. Mentre ringraziamo chi già si impegna, vorremo appellarci a chi può dare una mano, (o due) anche nel suono e nel canto.

Il Gruppo Animazione Liturgica si mette a servizio per offrire sempre un supporto a chi deve animare la liturgia ed è necessario che gli accompagnatori-catechisti dei gruppi si tengano in stretto contatto con i responsabili nelle Chiese. Mentre ringrazio chiunque serve la comunità in questo campo, chiedo pazienza e carità a tutti!



### **ANIMAZIONE DELLA LITURGIA**

#### **DOMENICA 4 NOVEMBRE**

S. MARTA → SPAZIO GIOVANI

S. MARIA → GRUPPO AC

#### **DOMENICA 11 NOVEMBRE**

S. MARTA → GRUPPO EMMAUS

S. MARIA → GRUPPO CARITAS

#### **DOMENICA 18 NOVEMBRE**

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO FAMIGLIE



*"Il desiderio che la memoria dei santi suscita in noi, è quello di godere della loro tanto dolce compagnia e di meritare di essere concittadini e familiari degli spiriti beati, di trovarci insieme all'assemblea dei patriarchi, alle schiere dei profeti, al senato degli apostoli, agli eserciti numerosi dei martiri, alla comunità dei confessori della fede, ai cori delle vergini, di essere insieme riuniti e felici nella comunione dei santi"*

Questo brano tratto dai discorsi di San Bernardo abate, ci apre a celebrare, in questa settimana, due momenti significativi e coinvolgenti nella nostra fede nella Resurrezione di Cristo che vince la morte e partecipa alla vita dell'uomo redento.

Sono momenti di festa e di malinconia; il ricordo di persone a noi care quali i santi, ci dà conforto e sicurezza, loro sono quelli che noi non siamo ancora, e in loro si riflette la speranza di poter raggiungere quanto loro hanno raggiunto **fidandosi del Signore**.

La **gioia e la speranza nella Resurrezione**, si innesta su un sentimento di malinconia, di ricordo che spesso fa risentire il vuoto di coloro che hanno contribuito a donarci la vita offrendo se stessi per noi.

Noi siamo quello che loro sono stati per noi, il loro DNA è il nostro, le loro sembianze, pregi e difetti, ci fanno sentire comunque la continuità con loro. Fisicamente ancora presenti in noi.

Il **1° e il 2 Novembre**, sono giorni del cielo, sono richiamo alla grande e misteriosa realtà della **Chiesa: comunione dei santi**. La Chiesa non vuole dimenticare nessuno dei suoi figli e, nella sua ormai lunga storia, ha disposto che di loro si faccia memoria più solenne.

La **Solennità di Tutti i Santi**, è nata per ricordare quelli che non erano inseriti ufficialmente nel Martirologio e il ricordo dei defunti nasce in ambiente monastico per ricordare i fratelli morti, pregare con loro e per loro, ricordare i loro esempi e la loro santità.

Il prefazio della liturgia ci fa ascoltare la fede della Chiesa:

*"Oggi ci dai la gioia di contemplare la città del cielo, la santa Gerusalemme che è nostra madre dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli glorifica in eterno il tuo nome...lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che ci hai dato come amici e modelli di vita"*

In occasione del **2 Novembre** entra in vigore il **Rito delle esequie** riveduto e adattato nella seconda edizione italiana della CEI, è stato promulgato il 23 Luglio 2010. Il testo si arricchisce di preghiere più adatte alle diverse situazioni, in particolare riguardanti il caso della cremazione dei corpi e soprattutto, con un CD allegato che suggerisce nuove melodie della celebrazione.



Vorrei sottolineare nell'occasione della memoria dei defunti un'intima comunione che nasce da coloro che sono già nell'eternità e quanti sono ancora pellegrini sulla terra.

Per il mistero della "comunione dei santi", i defunti aiutano i vivi con la loro intercessione, e noi, attraverso i suffragi, possiamo "accelerare" la loro purificazione e liberazione.

Nella Chiesa ci sono diversi modi per suffragare i morti:

- preghiera
- opere di carità
- l'Eucarestia
- le indulgenze

In particolare le indulgenze sono la circolazione della santità all'interno della Chiesa, per cui il così detto "**tesoro della Chiesa**" costituito dai beni spirituali del Signore Gesù, di Maria e dei santi, a determinate condizioni, viene "aperto" per cancellare la pena dovuta per il peccato già perdonato.

- **L'indulgenza può essere plenaria o parziale**, applicabile a sé o per un defunto; è necessario confessarsi, essere interiormente distaccati dal peccato, ricevere la comunione e compiere alcune opere stabilite, come la visita alle Chiese o cimiteri, preghiere...

- **Un appello che riguarda i cimiteri e i funerali**: attenzione ad un uso smodato dei fiori che invadono tombe e presbiteri delle Chiese nei funerali.

Il fiore è segno di amore e di rispetto, ma mentre il fiore finisce presto la sua vita, la **carità è il fiore migliore che può far rinascere la vita nella disperazione.**

Sarebbe cosa buona, come suggerisce il nuovo rito che la bara non fosse coperta da "coperte di fiori" ma sulla bara sia aperto il libro della Parola o una croce senza "cuscini" ma con un solo fiore.

Ricordiamo che, dal 1° Novembre a tutto il giorno 2 si possono conseguire l'indulgenza plenaria applicabile ai defunti, visitando una Chiesa, celebrando i Sacramenti della Riconciliazione e Eucarestia e pregando con un Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre e Credo, per le intenzioni del Papa.

**P.S. Si ricorda a grandi e piccoli che il 1° Novembre è la Festa di Tutti i Santi e siamo chiamati, come nella domenica, a partecipare all'Eucarestia.**

**Ricordo gli orari:  
S. Maria MdC ore 8.00 e 11.30  
S. Marta ore 10.00**

# In questa settimana...

## Lunedì 29

**S. Maria MdC ore 17.00**

*Gruppo Nazaret 1° anno*

*S. Marta ore 18.00*

*Celebrazione Eucaristica*

*a seguire la...*



### Scuola della Parola

un'ora dedicata alla lettura, ascolto e confronto con la Liturgia della Parola di domenica prossima

**Ghezzano ore 21.15**

Si riunisce il Consiglio Pastorale di Vicariato

## Martedì 30

**S. Maria MdC ore 17.00**

*Gruppo Gerico 2° anno*

*S. Maria ore 18.00*

*Celebrazione Eucaristica*

*a seguire la...*

### Scuola della Parola

un'ora dedicata alla lettura, ascolto e confronto con la Liturgia della Parola di domenica prossima



## Mercoledì 31

*S. Marta ore 18.00*

*Celebrazione Eucaristica*

(N.B. Non si celebra la Messa festiva dei Santi)

**S. Maria MdC ore 18.00**

*Gruppo Emmaus 3° anno*

**S. Marta ore 18.30**

*Incontro Gruppo Animazione Liturgica*

**ore 21.15 in S. Marta**

**Scuola della Parola**

**S. Maria MdC ore 21.15**

*Incontro animatori AIC-Giovanissimi*

## Giovedì 1 Novembre

### Solennità di Tutti i Santi

*Orario festivo: ore 8.00 - 11.30 S. Maria*

*ore 10.00 S. Marta*



*Nel pomeriggio ore 15.00*

*Concelebrazione presieduta dall'Arcivescovo presso la Cappella del Cimitero della Misericordia.*

*Dopo la Celebrazione Eucaristica, sarà benedetto il nuovo padiglione e poi processionalmente ci si recherà al Cimitero Suburbano per la benedizione delle tombe.*

N.B. L'Adorazione che si fa solitamente il 1° Giovedì è abbinata al 1° Venerdì in S. Marta.

**S. Maria MdC ore 18.30**

**GRUPPO "TUTTI X UNA"  
SI INCONTRA PER VEDERE  
UN FILM!!!! E POI PIZZA!**

## Venerdì 2

### Commemorazione dei fedeli defunti

*Programma del giorno:*

**PRIMO VENERDI' DEL MESE  
GIORNATA EUCARISTICA IN  
S. MARTA**



**Giornata di Adorazione Eucaristica e di Preghiera per i defunti**

**Santa Marta:**

**ore 8.00** Preghiera di Lodi - Esposizione del SS.mo Sacramento. Adorazione Eucaristica

Visita e comunione agli ammalati e anziani

**ore 17.15** Vespri - Conclusione Adorazione

*S. Marta ore 18.00*

**Celebrazione Eucaristica**

Durante la Celebrazione Eucaristica in questo giorno, come in quelli successivi fino a Venerdì prossimo (eccetto al domenica), ricorderemo in particolare i defunti che abbiamo scritto nel foglio posto agli ingressi delle Chiese...

**S. Maria MdC ore 19.00**

**INCONTRO SEPARATO  
AIC E GIOVANISSIMI**

## Una bella preghiera di don Primo Mazzolari...

### Per i defunti

Signore, è la preghiera che chiede riposo per chi espia,  
luce per chi aspetta, pace per chi anela all'amor tuo infinito.  
Riposino in pace: nella pace del porto, nella pace della mèta,  
nella pace tua, Signore!

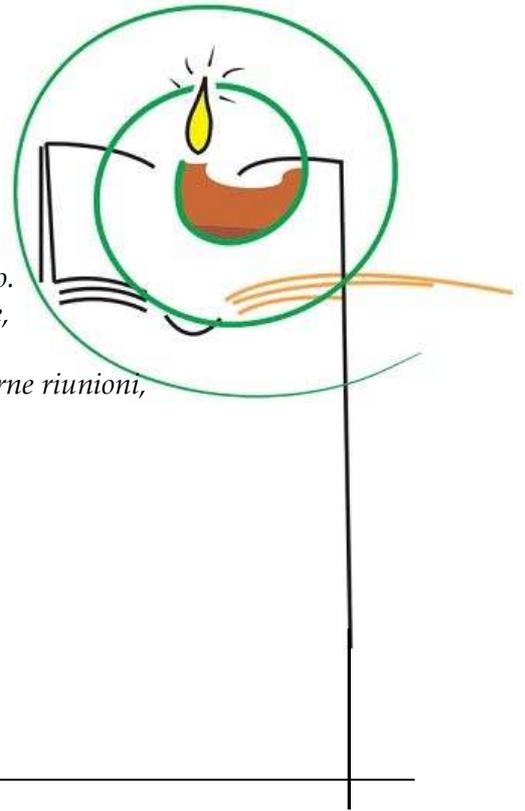
Vivano nell'amor tuo coloro che ho amato, coloro che mi hanno amato.  
Non dimenticare, Signore, nessun pensiero di bene a me dato e il male,  
o Padre, il male dimentica, cancella.

E a noi, che invano chiamiamo i più amati, a noi che aspettiamo le eterne riunioni,  
da', o Padre, viva la fede nelle tue promesse, vivo quel lume di carità  
per il quale il dolore non si fa tiranno né si dissolve nell'oblio,  
ma si tramuta in fedele mestizia fiduciosa.

Da' a noi quella vita interiore

per cui nell'intimo comunichiamo col mondo invisibile  
nel quale essi sono; con quel mondo fuori del tempo e dello spazio,  
che non è luogo ma stato, e non è lungi da noi ma intorno,  
che non è dei morti ma dei vivi;

con quel mondo che aspetta te, o Dio, e con quello che te vede  
fra i chiarori dell'aurora e nella luce del giorno eterno. Amen.



## Sabato 3

**S. Maria MdC ore 15.00**

ORATORIAMO CON IACR  
ORATORIAMO CON IACR

Per tutti i ragazzi da 6 anni in su. ogni sabato, grazie agli animatori ACR, si vive un pomeriggio di festa, uno spazio educativo formativo soprattutto attraverso il gioco...venire per vedere!!!!

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica Festiva

## Un appuntamento interessante...

### Domenica 4 Novembre

ore 15.00 Aula Magna del Seminario Santa Caterina

### Genitori e Adolescenti

incontro con Ezio Aceti

Per riflettere insieme a genitori, ragazzi ed educatori sul tema dell'adolescenza  
ore 15.00 - Confronto "a porte chiuse" con i ragazzi: adolescenza: la conquista della libertà

ore 16.00 - Incontro con i genitori su: "Educare oggi: una speranza possibile.  
Cosa fare e cosa non fare con i nostri figli

ore 17.00 - Insieme relatore, genitori e figli

ore 18.45 - Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo

2 prossimi appuntamenti da mettere in agenda!!!

Un invito da parte della Parrocchia di Tonfano  
per **Domenica 11 Novembre...alla  
FESTA DELLA CASTAGNA E DEL VINO NOVELLO**  
dalle 15.00 in poi...

...e poi **Domenica 18 Novembre...**

**Domenica di S. Martino, Famiglie in Famiglia...**  
un incontro comune a Ghezzano anche con gli amici di

Colle e Marciana...questo il programma:

ore 11.30 Celebrazione Eucaristica in S. Maria MdC

ore 13 c.a Pranzo insieme a Ghezzano

ore 15.30 Momento di festa insieme

ore 17.00 Gli amici di Colle di Marciana ritornano a casa loro ma...



**la Festa continua!!!!**

**Torneo di Burraco - Biliardino - Lotteria (con cesto di stagione)!!!!**

**Il tutto sarà accompagnato da castagne e vino novello!!!!**

"Pro...memoria" per non prendere impegni...

**Domenica 25 Festa di Cristo Re**

ore 17.00 in Cattedrale Ordinazione di 6 Diaconi

**Domenica 2 Dicembre 1ª Domenica di Avvento**

L'Unità Pastorale si incontra in Seminario nel pomeriggio  
(dalle 15.30 alle 18 c.a.) per fare silenzio, pregare e iniziare  
in questo modo il periodo bello e breve dell'Avvento....



"C'è estate ed estate,"

Anche durante l'estate è  
sempre stata la Parola  
la nostra guida e forza.  
In particolare dalla Parola  
della XVI Domenica è  
emerso che "la carità  
va oltre il bisogno del  
nostro riposo" e così è  
stato.

(Luano)



## *Massimiliano ci racconta un po' di sé...*

Sono ormai diverse settimane che il mio cammino di formazione pastorale ha incrociato e si è fatto uno con quello della vostra, della nostra Comunità di Santa Maria e Santa Marta. Settimane in cui (tra un impegno e l'altro) abbiamo iniziato a conoscerci, a parlare insieme, ad impegnarci insieme, e soprattutto a mangiare dello stesso Pane nella Celebrazione Eucaristica. A questo punto credo sia importante approfondire la nostra conoscenza reciproca, ed è per questo (e ringrazio don Luigi dell'opportunità) che scrivo con piacere queste righe, per raccontarvi com'è che sono "finito" qui.

Mi chiamo, lo sapete ormai, Massimiliano, ho 20 anni, sono al secondo anno di cammino di Seminario, e provengo dalla parrocchia di Cascina.

Proprio a Cascina sono cresciuto tra la scuola elementare prima e media dopo, la parrocchia che frequentavo con mamma per la Messa e gli incontri di catechismo, il gruppo di amici che col tempo si rinforzava e diventava sempre più importante per me. In prima media, quando avevo 11 anni, in parrocchia è arrivato don Paolo Paoletti e con lui ho iniziato a fare il Chierichetto... ogni domenica, insieme a tanti dei miei amici, svolgevo il mio servizio all'Altare. Continuavo anche il catechismo, che dopo la comunione era diventato molto più giocoso e piacevole: ci trovavamo un pomeriggio alla settimana per stare insieme, giocare, divertirci ed approfondire varie interessanti questioni. Insomma... niente di più e niente di meno dell'esperienza di molti di noi.

Quando sono arrivato alle superiori, tutto l'ambiente in cui fino ad allora avevo vissuto è cambiato di colpo. Ho frequentato il liceo scientifico "Dini", qui a Pisa, e avendo scelto di proseguire lo studio della lingua tedesca, mi sono trovato nella sezione A, dove non conoscevo nessuno.

Subito sono rimasto colpito da quanto gli altri ragazzi erano diversi da me... sia io che gli amici di Cascina vivevamo normalmente la vita di parrocchia, eravamo abituati a passare i pomeriggi insieme e non ci interessavamo (almeno a quell'età) di politica; i miei nuovi compagni di classe invece erano diversi: i più, lontani dall'esperienza di fede, già appassionati di questioni politiche e legati alle formazioni giovanili dei partiti, vivevano in modo diverso il rapporto di amicizia, che non sempre era autentico. Ci si aggiunga poi che in corso d'opera ho scoperto il mio poco amore per la matematica e le scienze esatte.... Un vero incubo, insomma.

Tutto questo mi ha fatto capire che quanto fino ad allora avevo vissuto, ritenuto da me comune a tutti e così normale, in realtà era qualcosa di molto bello, prezioso e soprattutto raro. In quegli anni ho anche ricevuto il Sacramento della Confermazione, ed iniziato il servizio di animatore dei gruppi delle medie.

Per farla breve, quando, tra la terza e la quarta liceo, ci domandavamo l'un l'altro che facoltà avremmo voluto scegliere, al di là delle varie ipotesi (Lingue? Agraria? Legge? Filosofia?) che in realtà poco mi attiravano, sentivo l'attrazione di una vita spesa (o forse investita) nella Chiesa, ma non soltanto con qualche impegno di vario tipo, bensì in tutta quotidianità... insomma.... senza accorgermene, mi ero lasciato sedurre, conquistare e alla fine mi ero innamorato della Chiesa e di Cristo. Per cui molto naturalmente il mio percorso, dopo il Diploma, è proseguito nella via del discernimento che offre il Seminario.

Ed ecco che, oggi, mi trovo a camminare con ognuno di voi, insieme al nostro pastore don "Gigi", per comprendere ed apprendere meglio come la mia vita possa servire per essere, tutti insieme, Chiesa.